



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 04/12/2014

FERROTRAMVIARIA

Esproprio.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA
Ferrotramviaria s.p.a.

PREMESSO:

CHE la Ferrotramviaria S.p.A. è concessionaria della linea ferroviaria Bari-Barletta;
CHE, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001, con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri n. 254 del 5/4/2011, è stata conferita alla Ferrotramviaria S.p.A., in qualità di concessionaria regionale, la delega delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

CHE la conformità urbanistica dell'opera, l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera, sono condizioni per poter espropriare le aree necessarie alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001;

CHE il Comune di Modugno, con deliberazione di consiglio comunale n° 68 del 18/12/2007, ha approvato il progetto ai fini urbanistici, rendendo pertanto l'opera conforme alle previsioni di P.R.G. e ha altresì apposto espressamente il vincolo preordinato all'esproprio, così come previsto dall'art. 9 del D.P.R. 327/01 e dall'art. 6 della L.R. 3/05;

CHE si è provveduto a dare avviso dell'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'ottenimento della dichiarazione di pubblica utilità delle opere in oggetto, con comunicazione personale, a mezzo racc. a/r, ovvero, in caso di irreperibilità o di assenza risultante dai registri catastali o di impossibilità individuazione dell'effettivo proprietario, si è provveduto ai sensi dell'art. 14 della L.R. 3/05;

CHE, con determinazione dirigenziale n° 172 del 18/11/2009, la Regione Puglia, Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione - Area Politiche per l'Ambiente le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Programmazione Vie di Comunicazione, in qualità di Autorità Espropriante, ha approvato il progetto definitivo "prolungamento del collegamento ferroviario metropolitano Bari - LAMASINATA - BARI Quartiere S.Paolo dalla fermata "OSPEDALE" alla zona "CECILIA" della Ferrovia in concessione Bari-Barletta (Bari-nord)" dichiarando contestualmente le opere di Pubblica Utilità, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera a) della L.R. n° 3 del 22/02/2005;

CHE la predetta dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere è divenuta efficace in data 18/11/2009, poiché in tale data risultava già apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CHE, tramite racc. a/r, si è provveduto alla comunicazione prevista nei confronti del proprietario dall'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/01, ovvero, in caso di irreperibilità o di assenza risultante dai registri catastali o di impossibilità individuazione dell'effettivo proprietario, si è provveduto ai sensi dell'art. 14 della L.R. 3/05;

CHE l'avvio dei lavori ha avuto carattere di particolare urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, così come previsto dal combinato disposto di cui agli art.li 22 bis D.P.R. 327/01 e 15 della L.R 3/05;

CHE, pertanto, con decreto n° 1 del 18/4/2013, a firma dell'Amministratore Delegato della scrivente Società, è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposta, a favore della Ferrotramviaria S.p.A., l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.li 22bis D.P.R. 327/01 e 15 della L.R 3/05;

CHE l'immissione in possesso è avvenuta in data 9/5/2013, pertanto, l'esecuzione del predetto decreto di occupazione d'urgenza è avvenuta entro i termini previsti dal 4° comma dell'art. 22bis del D.P.R. 327/01;

CHE i destinatari del presente provvedimento, meglio individuati nell'allegato elenco, non hanno accettato l'indennità di esproprio provvisoria, così come calcolata a seguito dei frazionamenti catastali;

CHE, di conseguenza, l'indennità, così come determinata in via provvisoria, è stata depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti di Bari;

CHE, in particolare:

- l'importo di Euro 3.633,26 è stato depositato (dati deposito: n° nazionale 1248489 e n° provinciale 163953) per l'espropriazione del diritto di superficie al di sotto del suolo sito nel Comune di Modugno, individuato in Catasto al Fg. 5 - p.lla 2407 per la ditta catastale Cavallo Francesco;

- l'importo di Euro 738,59 è stato depositato (dati deposito: n° nazionale 1248493 e n° provinciale 163954) per l'espropriazione del diritto di superficie al di sotto del suolo sito nel Comune di Modugno, individuato in Catasto al Fg. 5 - p.lla 2410 per la ditta catastale Costa Francesco;

- l'importo di Euro 230,92 è stato depositato (dati deposito: n° nazionale 1248507 e n° provinciale 163955) per l'espropriazione del diritto di proprietà del terreno sito nel Comune di Modugno, individuato in Catasto al Fg. 5 - p.lla 2412 per la ditta catastale Costa Francesco;

- l'importo di Euro 1.857,52 è stato depositato (dati deposito: n° nazionale 1248533 e n° provinciale 163956) per l'espropriazione del diritto di proprietà del terreno sito nel Comune di Modugno, individuato in Catasto al Fg. 5 - p.lla 2414 per la ditta catastale Costa Pierdonato;

- l'importo di Euro 146,02 è stato depositato (dati deposito: n° nazionale 1248536 e n° provinciale 163957) per l'espropriazione del diritto di superficie al di sotto del suolo sito nel Comune di Modugno, individuato in Catasto al Fg. 5 - p.lla 2416 per la ditta catastale Costa Pierdonato;

- l'importo di Euro 353,17 è stato depositato (dati deposito: n° nazionale 1248538 e n° provinciale 163958) per l'espropriazione del diritto di proprietà del terreno sito nel Comune di Modugno, individuato in Catasto al Fg. 5 - p.lla 2418 per la ditta catastale Leone Fernanda Maria, Perrone Antonio, Perrone Elisabetta, Perrone Vito;

- l'importo di Euro 122,25 è stato depositato (dati deposito: n° nazionale 1248540 e n° provinciale 163959) per l'espropriazione del diritto di superficie al di sotto del suolo sito nel Comune di Modugno, individuato in Catasto al Fg. 5 - p.lla 2419 per la ditta catastale Leone Fernanda Maria, Perrone Antonio, Perrone Elisabetta, Perrone Vito;

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

2. È disposto, a favore della Regione Puglia - Demanio Regionale, Ramo ferrovie in concessione, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'allegato elenco, a condizione che il presente provvedimento sia solo notificato nelle forme degli atti processuali civili, stante l'avvenuta

immissione in possesso, come indicato nel suddetto allegato.

3. È disposta, a favore della Regione Puglia - Demanio Regionale, Ramo ferrovie in concessione, lacostituzione del diritto di superficie al di sotto del suolo degli immobili individuati nell'allegato elenco, a condizione che il presente provvedimento sia solo notificato nelle forme degli atti processuali civili, stante l'avvenuta immissione in possesso, come indicato nel suddetto allegato.

4. Sul terreno al di sopra dell'infrastruttura ferroviaria in oggetto, così come individuato nell'allegato elenco, sono consentiti il passaggio e le sole attività che non possano recare alcun pregiudizio all'infrastruttura sottostante. Sono espressamente vietati gli accatastamenti di qualsiasi materiale, in particolare di quello infiammabile. Per ogni altra attività (al solo scopo esemplificativo: scavi, interrimento di tubazioni ecc.), il proprietario del terreno sarà tenuto ad ottenere la preventiva autorizzazione scritta dalla Regione Puglia.

5. Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari.

6. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari dovranno essere svolte anch'esse senza indugio.

7. Un estratto del presente atto verrà trasmesso, entro cinque giorni dalla data di emanazione dello stesso, per la pubblicazione nel BURP.

8. Il presente provvedimento verrà comunicato all'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 14 comma 1 del DPR 327/01.

9. Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 7.

Roma, lì 14/11/2014

Il Presidente
Gloria Pasquini

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Pio Fabietti

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti